



 **Investimento da 12 milioni**

Gavazzeni, ospedale satellite per i Covid

La sfida di Humanitas, come a Rozzano e Castellanza. Sarà pronto in autunno

un'emergenza di tante e grandi imprese dei suoi medici e del personale sanitario, anche l'Emergency Hospital 19 di Humanitas ha il carattere dell'impresa. Il primo di tre strutture gemelle, di cui una in costruzione proprio a Bergamo e un'altra a Castellanza, è stato presentato in anteprima a Rozzano.

continua a pagina 7

Gavazzeni, un ospedale per infettivi Humanitas replica la sfida di Rozzano

Si chiamerà Dea e sarà completato in autunno. Rocca: «Bergamo vulcano della pandemia»

Sanità

SEGUE DALLA PRIMA

La struttura, completata in meno di 3 mesi, con un investimento di 12 milioni (grazie al contributo di Intesa Sanpaolo e di TenarisDalmine e Fondazione Rocca), si presenta come la sintesi perfetta, autonoma e indipendente dall'ospedale, completa di pronto soccorso, diagnostica, terapia intensiva e sub-intensiva, sale operatorie e degenza, in grado di rispondere alle emergenze legate ai virus e alle malattie infettive. Perché, ha ribadito ancora Mantovani, «la Natura si nasconde» e pur «sapendo di non sape-

re», ci si può e ci si deve organizzare.

Humanitas ha scelto di farlo con questo modulo di agile costruzione e approntamento che, in modo separato ma attiguo, dal punto di vista degli spazi, consentirà in piena sicurezza il funzionamento, in parallelo, anche dell'ospedale, che sorge a fianco garantendo la continuità delle cure

a pazienti di altre patologie. La medicina, così come la ricerca, devono poter volgere il loro sguardo a 360 gradi, mentre quella che il presidente di Humanitas Gianfelice Rocca definisce «un'onda mai vista» sembra battere in ritirata. Dopo 5 mesi restano i numeri degli ospedali Humanitas in Lombardia che con i loro medici, infermieri e tutti i loro professionisti, hanno

curato più di 2.300 pazienti affetti da Covid-19, riconvertendo le strutture, mettendo a disposizione oltre 600 posti letto e raddoppiando quelli in terapia intensiva (creandone 58 ex novo in aggiunta ai 56 già esistenti). E nell'enunciarli, il presidente Rocca richiama, con evidente emozione, le sue visite a Bergamo, «il vulcano della pandemia», il tasso di mortalità dei pazienti

al quaranta per cento, lo sforzo titanico del suo personale, la capacità di reinventare all'occorrenza competenze e disponibilità, per concludere con un assunto di profonda umanità: «La scelta di fare il medico sottende a valori profondissimi».

E il pensiero di Rocca non può che andare ai professio-



nisti di Humanitas deceduti, in particolare ai due berga-

maschi, il diabetologo Italo Nosari e l'oculista Marino Chiodi. Ci sarà anche il loro ricordo nella struttura che sta sorgendo accanto ad Humanitas Gavazzeni e che richiama in fotocopia la Emergency Hospital 19 di Rozzano, inaugurata ieri alla presenza dell'Assessore regionale al Welfare, Giulio Gallera.

A Bergamo si chiamerà «Dea», e sorgerà grazie all'impegno di vari sostenitori TenarisDalmine e Fondazione Rocca attraverso Fondazione Humanitas per la Ricerca (cui si deve lo sviluppo scientifico del progetto) che hanno deciso di effettuare un'importante donazione per la dotazione delle tecnologie più all'avanguardia, CBM Italia Onlus — che già ad aprile aveva sostenuto Humanitas Gavazzeni nell'apertura e allestimento del Covid-Hotel di Mozzo, il progetto di assistenza sociale per i pazienti dimessi che non potevano tornare a casa per la quarantena post ricovero, Banca Generali, Carvico e Jersey Lomellina. I lavori sono iniziati a fine giugno e termineranno in autunno. La temutissima stagione del ritorno epidemico. Mai sia, ma nel caso, Humanitas Gavazzeni sarà pronta.

Donatella Tiraboschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Flessibilità

La struttura consentirà il funzionamento in parallelo dell'ospedale, senza riconversioni

La scheda



● È stato inaugurato ieri all'Humanitas di Rozzano (nella foto, il presidente Gianfelice Rocca) l'Emergency Hospital 19 per gli infettivi

● La struttura è stata realizzata grazie al contributo di Tenaris, Intesa e Fondazione Rocca

● Un'analogha costruzione sta sorgendo alle Gavazzeni



Interni
La struttura
a Rozzano
è stata
completata
in poco meno
di tre mesi